Ebbene, c'è la possibilità di organizzare e capire a chi affidiamo il marketing del nostro marchio e della nostra attività, indicendo delle riu-

detti ai lavori e conoscere personalmente chi prepara tali spedizioni? È possibile?".
A questi quesiti, il consiglie-

za risponde tramite una nota: 2In un articolo del 29 dicembre scorso si chiedevano lumi in merito alla partecipazione alla Fiera di Utre-

Voglio innanzitutto evidenziare che il Comune di Montefiascone partecipa alla fiera tramite il Consorzio degli operatori del lago di Bolse-

zio è infatti l'organismo che gestisce la promozione dell'intero nostro territorio del bacino del lago. Quindi tutti i Comuni, in piena sinergia,

to l'imprenditore locale delle risposte fornite dal consigliere comunale di maggioranza con delega al Turismo?"

Bolsena *Il cardinale Antonelli ha aperto la porta santa e benedetto il grande calice in piazza*

Bagno di folla per il Giubileo straordinario

BOLSENA

"Con questa solenne celebrazione diamo inizio al Giubileo eucaristico nel 750° anniversario del grande miracolo, avvenuto nel 1263 proprio nella Basilica di Santa Cristina a Bolsena, e della bolla Transiturus dell'11 agosto 1264, con cui il Papa Urbano IV istituiva la festa del Corpus Domini". Ad affermarlo, nel corso dell'Omelia, il cardinale Ennio Antonelli che ha aperto domenica, accompagnato dal vescovo della Diocesi di Orvieto-Todi, Monsignor Benedetto Tuzia e dal parroco Domenico Marra, la porta santa della Basilica di Santa Cristina ufficializzando l'inizio del Giubileo Straordinario.
Presenti autorità religiose, militari e civili. Tantissimi i fedeli provenienti da tutta la provincia. "Saluto con affetto - ha esordito il cardinale Antonelli - e gioia il vescovo Benedetto, i sacerdoti, i diaconi e il clero tutto: spina dorsale della chiesa. Vi auguro che questo Giubileo sia l'anno di grazia del Signore. In questa aula liturgica, piena di luce, incontriamo la medesima persona di Gesù che fu adorata dai Magi. Anche se non lo ve-

Giubileo Alcuni momenti della celebrazione che si è svolta domenica, tra cui l'apertura della porta Santa e la folla di fedeli accorsi da ogni dove

diamo con i nostri occhi di carne, lo incontriamo realmente, perché ci rivolge la sua parola e si dona a noi nell'Eucarestia". Durante il Giubileo si potrà accogliere il dono dell'indulgenza in 4 luoghi: nella Basilica di Santa Cristina a Bolsena, nella cattedrale di Orvieto, nel santuario di Collevalenza e nel duomo di Todi, ma a tre condizioni: la confessione, la comunione eucaristica e le preghiere secondo le intenzioni del sommo pontefice.
"La presenza eucaristica di Gesù - ha proseguito il cardinale Ennio Antonelli nel corso dell'Omelia - sta a dirci che al centro del Cristianesimo non c'è un'idea, ma una persona concreta: Gesù Cristo, figlio di Dio e nostro Salvatore, Dio e uomo, crocifisso e risorto, vivente e presente in mezzo a noi. Per credere dovrebbe bastarci la parola di Gesù, garanzia assoluta. Ma il Signore, per aiutare la nostra poca fede e superficialità, compie miracoli eucaristici: proprio come quello di Bolsena". Terminata la celebrazione i fedeli hanno raggiunto il grande calice esposto in piazza Matteotti, che resterà a Bolsena per tutto il 2013.

Compleanno centenario a Marta

I cento anni di nonna Modesta festeggiati alla vigilia dell'Epifania

Erano presenti alla cerimonia il primo cittadino di Marta Lucia Catanesi, molti cittadini, tutti i parenti e gli amici di Modesta Iacoponi la simpatica e vitale nonnina

MARTA

"Cento anni modestamente portati bene", sembrerebbe uno slogan pubblicitario, ma quando a dirlo è la nonna più grande di Marta la signora Modesta Iacoponi, le parole assumono il sapore della verità. La centenaria Martana Doc classe 1913, con la vitalità di un'adolescente il 5 gennaio ha festeggiato il suo compleanno. Alla vigilia dell'Epifania, nel centro anziani della cittadina si è svolta una simpatica cerimonia di auguri. Ad aspettare Modesta, cerano davvero tutti, il sindaco Lucia Catanesi, il vice Maurizio Lacchini, l'assessore ai lavori pubblici Roberto Pesce il parroco Don Roberto oltre al figlio della centenaria Fulco, ai parenti e ai tanti amici. Per festeggiare degnamente i 100 anni di Modesta è stata preparata una grande torta con una candela, poi il sindaco Catanesi ha espresso parole di affetto per la donna, ha ricordato il percorso, il suo cammino e le sue qualità. Poi le ha consegnato un attestato da parte del comune di Marta. I ricordi ancora vivi nella mente della centenaria nonna di Marta, hanno ripercorso un secolo di uno spaccato di vita sociale del paese, attraverso le due guerre mondiali, tra fame, tribolazioni, ricostruzioni, ma anche di felicità e di gioia.

Danilo Piovani